

## PRESIDENTE

Genova, 05 Marzo 2021

### **PROPOSTE PER GLI SPETTACOLI DI MUSICA POPOLARE CONTEMPORANEA NEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**

Con la pandemia e il *lockdown* **250.000 famiglie sono senza lavoro; il circuito dello spettacolo di musica popolare contemporanea ha perso 650 milioni di euro tra febbraio e settembre e oltre 1,5 miliardi di euro di indotto. Sono stati registrati cali di fatturato vicini al 100% rispetto all'anno scorso. Sono danni che per gli organizzatori, e per ogni singola persona coinvolta, non hanno precedenti.**

Gli spettacoli di musica dal vivo, e più in generale gli eventi culturali che, per loro stessa natura, sono costruiti attorno alla presenza di un "pubblico riunito", sono stati i primi a chiudere e, come sta emergendo, gli ultimi a ripartire. Molte figure professionali, tra tecnici e light designer, stanno già scomparendo e non si vede all'orizzonte un momento preciso in cui si potrà ricominciare a lavorare.

Di questo non si può non tener conto e ne va della dignità di migliaia di persone, prima ancora che lavoratori. Per queste ragioni ASSOMUSICA propone di inserire all'interno del PNRR le seguenti misure per permettere un rilancio del settore e costruire le basi per il futuro:

- 1. Destinare alle industrie e ai settori culturali e creativi**, in funzione delle loro esigenze specifiche, **almeno il 2 % del dispositivo per la ripresa e la resilienza**. Secondo le ultime rilevazioni le imprese culturali e creative rappresentano 90 mld di euro, il 6% del PIL italiano. Almeno una quota del PNRR dovrebbe essere destinata a questi settori per un effettivo rilancio della vita culturale ed imprenditoriale del Paese;
- 2. L'introduzione dell'IVA agevolata al 4% sui biglietti** per gli spettacoli dal vivo. All'interno della generale volontà sia della Commissione Europea che del Governo italiano sarebbe ora di eguagliare l'IVA su tutti i prodotti dell'industria culturale per cui non si comprende perché l'IVA su un libro debba essere inferiore a quella per un concerto, soprattutto dopo il Nobel alla Letteratura a Bob Dylan;
- 3. Shock fiscale per le imprese dello spettacolo dal vivo per l'anno 2021;**

4. A seguito della pandemia ed analizzando delle strutture disponibili nel nostro Paese, riteniamo necessario pensare ad un futuro dove ci siano **spazi per lo spettacolo più adeguati alle insorte nuove modalità di partecipazione del pubblico ma anche e soprattutto alla realizzazione di innovative strutture** capaci di offrire un sistema unico, non solo nazionale ma anche europeo, di socializzazione e condivisione delle varie forme artistiche. A tal proposito il concetto di *sala* finora utilizzato in Italia si basa su strutture teatrali rigide e poco duttili oltrechè inadeguate ad uno sviluppo tecnologico ecosostenibile. Riteniamo, pertanto, fondamentale la creazione dei **"teatri del futuro"** che abbiano come concetto la multifunzionalità e disciplinarietà e possano recepire tutte le nuove norme di sicurezza, sostenibilità energetica e compatibilità ambientale. Questo modello dovrebbe essere, a nostro avviso, proposto anche a livello europeo per consentire, finalmente, una vera interazione culturale tra i vari paesi ed offrire al mondo artistico la possibilità di portare la propria produzione e creatività a confronto con le altre nazioni europee.
5. Fondo straordinario per ammodernamento, innovazione e sostenibilità ambientale delle strutture concerti nonché **creazione, promozione e sostegno di iniziative e location ecosostenibili** per un investimento di 200 milioni annui per 3 anni. I progetti su cui si può intervenire sono:
- ⇒ Individuazione aree da recuperare, in cui realizzare importanti interventi di piantumazione, valorizzando e potenziando il patrimonio arboreo urbano. L'idea quindi è che di fianco all'evento/venue nasca un polmone verde, un bosco, che cresca di anno in anno insieme alla manifestazione/venue che poi rimane immersa dalla natura;
  - ⇒ Realizzazione di impianti per la generazione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico, eolico, geotermico), e recupero acque, con creazione anche reti di teleriscaldamento;
  - ⇒ Realizzazione, ampliamento o perfezionamento di percorsi ciclopeditoni per raggiungere la venue dalle principali aree strategiche: centro storico, stazione ferroviaria, aeroporto, terminal bus, aree parcheggio;
  - ⇒ Incentivi all'uso della mobilità sostenibile, potenziamento stazioni di bike sharing, monopattini e vetture elettriche, oltre alla realizzazione delle colonnine per la ricarica delle vetture elettriche;

- ⇒ Scelta di fornitori, sponsor ed espositori con codice di condotta compatibile con la manifestazione e credito di imposta per acquisto di Food&Beverage "eco";
  - ⇒ Corretta gestione e smaltimento rifiuti con raccolta differenziata che va potenziata anche da parte delle aziende addette alla raccolta (mancano ad esempio: gli impianti di trattamento e trasformazione del materiale compostabile/Pla, che in molti comuni quindi finisce nell'indifferenziato).
- 6.** Piano Nazionale per la formazione e promozione di artisti e operatori per la musica popolare contemporanea: guardare al futuro e pensare ad una vera e propria "EU Next Generation" non può prescindere da reali progetti per la formazione delle future generazioni. Il tema dell'istruzione e dell'educazione all'arte musicale è primario e deve camminare di pari passo con lo sviluppo di figure professionali per il settore degli spettacoli live.